



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 - TEL. 041-5628211 (centralino) - FAX 041-422023 - C.F. 00368570271

Indirizzo Internet: www.comune.mira.ve.it - E-mail: info@comune.mira.ve.it

SETTORE SERVIZI FINANZIARI E SOCIALI Servizio Programmazione e controllo

Prot. n° 33237/2013

Mira, li 24.10.2013

Oggetto: Art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005. - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2011 - Risposta a osservazioni

A mezzo Si.Qu.EL.

Spett.le CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo per il Veneto
San Marco, 3538 - VENEZIA

In riferimento alla nota di Codesta Sezione n. 5905 del 01.10.2013, assunta al protocollo dell'Ente n. 30120 in data 01.10.2013, contenente osservazioni sulla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2011, si forniscono i seguenti chiarimenti:

Approvazione del rendiconto

La motivazione del ritardo intervenuto nell'approvazione del rendiconto deriva dal fatto che nel 2012 si sono svolte le elezioni amministrative: la consultazione per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale si è svolta nei giorni di domenica 6 e lunedì 7 maggio 2012 e nel turno di ballottaggio di domenica 20 e lunedì 21 maggio 2012.

SEZIONE PRIMA

Punto 27 - adempimenti di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009

Vista la succitata normativa e sentito il responsabile del servizio finanziario, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 303 del 29.12.2009, ha adottato le seguenti misure organizzative al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti dell'Ente:

- i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanzia pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno;
- il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto a.;
- i responsabili dei servizi, devono trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) e le liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) alla Ragioneria con congruo anticipo per permettere l'emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie).

Il Collegio sindacale, in osservanza della Circolare n. 38 del 15.12.2010, ha raccomandato all'Ente di predisporre i rapporti relativi all'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocatione delle relative risorse in bilancio.

Dirigente: Dott. Roberto Buson

Responsabile del procedimento: Roberto Buson - tel. 041 5628157- fax 041 5628158- e_mail: finanze@comune.mira.ve.it

Estensore: Dott.ssa Martina Stangherlin

Orari di ricevimento al pubblico: Martedì e Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di dati personali" il Comune di Mira garantisce l'assoluto rispetto delle norme per quanto riguarda l'utilizzazione dei dati personali e di quelli sensibili, acquisiti, anche verbalmente, nei nostri archivi in occasione delle attività istituzionali.

Con riferimento a tali dati, ai sensi dell'art. 13 si informa che:

- i dati vengono trattati in relazione alle esigenze pertinenti all'attività del Comune e per l'adempimento degli obblighi legali e istituzionali dalle stesse derivanti e sono trattati in forma scritta e/o su supporto cartaceo, magnetico, in formato elettronico o in via telematica;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrà determinare l'impossibilità per il Comune di Mira a dar corso ai dovuti rapporti istituzionali;
- tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità di legge o di Regolamento.
- il soggetto interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato codice ed in particolare di avere conferma dell'esistenza di dati che possono riguardarlo, di ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione del dettato legislativo e di ottenere l'aggiornamento e la rettifica dei dati personali, secondo le modalità e nei casi previsti dalla stessa legge.
- il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mira nella persona del Sindaco Sig. Michele Carpinetti, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE).



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia

SEZIONE SECONDA

Punto 1.2 – Equilibri della gestione di competenza

La gestione di competenza del triennio 2009-2011 riporta un saldo di competenza negativo. Se ad esso viene sommato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si ottiene un risultato positivo.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
risultato della gestione di competenza	-€ 1.357.518,07	-€ 594.999,92	-€ 237.973,43
utilizzo avanzo applicato	€ 1.426.378,02	€ 626.012,97	€ 293.000,00
risultato della gestione di competenza (incluso avanzo)	€ 68.859,95	€ 31.013,05	€ 55.026,57

In risposta all'osservazione formulata in merito all'utilizzo per spese correnti di una quota di oneri di urbanizzazione, si rileva che l'art.2, comma 41, del D.L. n. 225/2010 (convertito in legge n. 10/2011) ha prorogato fino al 31.12.2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale. La legge n. 64/2013, di conversione in legge del D.L. n. 35/2013, ha introdotto l'art. 10, comma 4 ter, riguardante la proroga di tale destinazione per gli esercizi 2013 e 2014.

Con la seguente tabella si può evidenziare che dal 2009 ad oggi vi è stata una riduzione graduale dell'utilizzo di oneri di urbanizzazione per la spesa corrente, passando dal 67,65% nel 2009 al 44,12% nel 2013.

Destinazione	accertamenti 2009	accertamenti 2010	accertamenti 2011	accertamenti 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
-a spesa corrente	579718,9	581.000,00	543.000,00	431.790,41	300.000,00	320.000,00	0,00
-ad investimenti	277256,87	283.883,83	358.443,16	383.570,17	380.000,00	410.000,00	750.000,00
Totali	856.975,77	864.883,83	901.443,16	815.360,58	680.000,00	730.000,00	750.000,00

% a S/corr. sul tot. 67,65% 67,18% 60,24% 52,96% 44,12% 43,84% 0,00%

La possibilità offerta dalla legge, di utilizzare quota parte degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente, ha permesso di mantenere inalterate, per l'esercizio 2011, le aliquote dell'addizionale IRPEF e dell'ICI.

Tra le entrate aventi carattere non ripetitivo compare, quale voce principale, la quota degli oneri di urbanizzazione utilizzate per finanziare la spesa corrente. Senza questa voce l'incidenza di tali entrate sulle entrate correnti scende al 2,27% (ed al 2,36% sulle spese correnti).

Si fa presente, inoltre, ai fini della valutazione dell'equilibrio, che gli oneri di urbanizzazione accertati dal Comune negli ultimi anni derivano prevalentemente da ristrutturazioni e ampliamenti del patrimonio edilizio e non da nuovi interventi, ciò che entro certi limiti rende stabili tali entrate.

Le principali iniziative e misure adottate per garantire gli equilibri dei bilanci futuri sono il contenimento della spesa (tagli alla spesa e riorganizzazione di alcuni servizi) e la riduzione dell'indebitamento.

Vi sono state riduzioni all'indebitamento disposte con deliberazioni dal Consiglio Comunale n. 136 del 13.11.2008, n. 34 del 19.05.2009, n. 123 del 25.11.2010 e n. 108 del 27.11.2012 che hanno prodotto la riduzione del debito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per un importo complessivo di euro 2.405.875,83:



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia

2008	€	423.613,58
2009	€	1.102.364,68
2010	€	567.481,27
2012	€	312.416,30
	€	<u>2.405.875,83</u>

L'estinzione anticipata dei mutui ha permesso di realizzare dei cospicui risparmi di spesa corrente già a decorrere dall'esercizio 2009.

Nel 2012 sono state adottate manovre, per garantire gli equilibri dei bilanci futuri, sul lato dell'aumento del gettito dei tributi:

- a) IMU: nel primo anno di applicazione il Comune di Mira ha deciso di applicare, nel rispetto dell'art. 13 del D.L. 201/2011, le seguenti aliquote:
- 0,82% aliquota di base dell'Imposta (0,76% aliquota di Legge art. 13 c. 6 D.L. 201/2011 aumentata di 0,06%);
 - 0,44% aliquota per abitazione principale e relative pertinenze (0,40% aliquota di Legge art. 13 c. 7 D.L. n. 201/2011 aumentata di 0,04%);
 - 0,10% aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 c.3-bis D.L. 557/1993 (0,20% aliquota di Legge art. 13 c. 8 D.L. 201/2011 diminuita di 0,10%);
- b) Addizionale Irpef: è stata aumentata di 0,05 punti, passando dallo 0,7% allo 0,75%.

Nel 2013 è stata ulteriormente incrementata l' Addizionale Irpef: è stata aumentata di 0,05 punti, passando dallo 0,775% allo 0,80%.

Punto 1.8 – Gestione dei residui

Con riferimento al prospetto 1.8.3, dove sono rilevati minori residui passivi nella gestione in conto capitale per la somma di euro 292.070,23, si precisa che gli stessi sono stati compensati parzialmente da minori residui attivi per la somma euro 245.948,67.

La somma residuale di minori residui passivi, pari ad euro € 46.121,56, è confluita nell'avanzo di amministrazione:

- "per spese in conto capitale" per la somma di euro 24.784,81, poiché gli stessi erano finanziati con ex oneri di urbanizzazione, con proventi da abusi edilizi, con proventi da concessioni cimiteriali, BOC e con mutui;
- "senza vincolo di destinazione" per la somma di euro € 21.336,74, poiché gli stessi erano finanziati con entrate correnti.

La quota di avanzo di amministrazione 2011 "per spese in conto capitale" ammonta ad euro 26.229,15 ed è composto dalla somma sopra indicata di euro 24.784,81 e dalla somma di euro 1.444,34, derivante da proventi concessioni di edificare accertati e non impegnati al titolo secondo della spesa (e da vincolare a investimenti).

Con riferimento all'osservazione sull'alta concentrazione di residui attivi vetusti e sulla richiesta di verifica delle motivazioni che hanno giustificato il riaccertamento degli stessi in sede di rendiconto, con particolare attenzione sulla congruità e sulla effettiva riscuotibilità, si precisa che in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 sono stati verificati accuratamente i residui per i quali la legge di stabilità (legge n. 228/2012), ai commi 527 e 528 dell'art. 1, ha stabilito che "decorsi sei mesi" dall'entrata in vigore della legge" i crediti fino a duemila euro iscritti in ruoli fino al 1999 sono automaticamente annullati.

Con determinazione dirigenziale n. 188/2013 sono stati individuati i seguenti residui attivi che dovranno essere eliminati anche in applicazione della succitata normativa:

cod. Bil.	Capit.	Num.	Anno	Descrizione	residuo al 31.12.2012
1020070	1220	422	1999	RL SUPPL.'99-4 RATE APR.'00 - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 19.256,15



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia

1030120	1350	415	1999	ICIAP 94 IN RETTIFICA - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 2.421,44
1010020	1111	406	1999	EVASORI TOTALI ICIAP 1993 - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 9.435,52
1030120	1350	397	1999	RISCOSSIONE RUOLO 3101/99 INTERESSI AGGIUNTIVI ICIAP 90-91-96-97	€ 159,48
1030120	1350	332	1999	RISCOSSIONE RUOLO SUPPL.19994 RATE DA SET. '99	€ 404,40
1020070	1220	330	1999	RISCOSSIONE RUOLO PRINCIPALE1999 - 4 RATE DA SET. 99	€ 12.004,56
1010020	1111	441	1998	AVVISI LIQ./RETT. ICIAP '95 - PERSONE DIVERSE	€ 1.755,99
1010020	1111	436	1998	AVVISI ACCERTAMENTO ICIAP 92	€ 1.728,05
1030120	1350	427	1998	RUOLO SUPPLETIVO 1998-4 RATE IN RISCOSSIONE DA APRILE 99	€ 7,50
1020070	1220	426	1998	RUOLO SUPPLETIVO 1998-4 RATE IN RISCOSSIONE DA APRILE 99	€ 115,48
1010020	1111	404	1998	AVVISI RETTIFICA ICIAP '93 - PERSONE DIVERSE	€ 2.130,47
1030120	1350	389	1998	RISCOSSIONE RUOLO SPECIALE ICIAP: MAGGIORI INTERESSI	€ 2.295,44
1010020	1111	372	1998	ICIAP 1992 - EVASORI TOTALI - PERSONE DIVERSE	€ 8.049,47
1030120	1350	301	1998	RUOLO PRINC. '98-ARRETRATI	€ 383,06
1030120	1350	238	1998	AVVISI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ICIAP 1996-1997	€ 447,16
1030120	1350	456	1997	ICIAP 1991-EVASORI TOTALI, PERSONE GIURIDICHE. PREDISPOSIZIONE DI N. 29 AVVISI	€ 5.257,42
1030120	1350	453	1997	ICIAP 1991 - EVASORI TOTALI DITTE INDIVIDUALI - CONCESSIONARI DIVERSI	€ 5.629,34
1030120	1350	429	1997	AVVISI ACCERTAMENTO ICIAP 92 - PERSONE DIVERSE	€ 4.291,03
1030120	1350	461	1996	EVASORI TOTALI ICIAP 1990	€ 5.079,83
1030120	1350	460	1996	ICIAP 1991 - RETTIFICHE	€ 527,49
1030120	1350	445	1995	ACCERTAMENTI ICIAP ANNO 1989	€ 8.529,14
1030120	1350	443	1995	ACCERTAMENTI ICIAP 1990	€ 2.394,04
1030120	1350	352	1993	VERSAMENTO ICIAP 1989 2. ELENCO	€ 1.134,23
1010020	1110	405	1992	APPROVAZIONE ELENCO DENUNCE ICIAP 1989 LIQUIDATE	€ 1.270,49
1020070	1220	299	1998	RUOLO PRINCIPALE 1998	€ 9.594,07

€ 104.301,25

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 l'intera somma di euro 104.301,25 nel fondo svalutazione crediti a copertura della minore entrata che ne deriva.

I residui attivi, anno 2007 e precedenti, iscritti ai titoli I e III dell'entrata, riportati nel conto del bilancio 2013, ammontano ad € 588.717,93.

Il fondo svalutazione crediti iscritto nell'esercizio finanziario 2013 è stato ulteriormente finanziato per la somma di € 121.104,17, ossia pari al 25% sulla somma di € 484.416,68 (€ 588.717,93 - € 104.301,25) a cui sommare € 104.301,25, per un totale di € 225.405,42.

Con riferimento alla richiesta di verifica delle operazioni di riaccertamento degli residui attivi e passivi vetusti, si allega il riepilogo delle opere pubbliche finanziate (sino al 31.12.2011) e non realizzate (in tutto e in parte) inserito nella relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione 2013.

In tale prospetto si evince che una quota rilevante dei residui attivi, in conto capitale, è vincolata alle opere pubbliche da completare ed una quota invece è stata iscritta al bilancio per finanziare opere o investimenti da realizzare.

Si precisa che molti degli impegni di spesa in conto capitale sono stati assunti in applicazione dell'art. 183, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000. Gli stessi sono stati mantenuti a residui nei diversi anni per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali.



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

E' obiettivo di questa Amministrazione di effettuare una verifica, in sede di rendiconto 2013, di tutti quei residui per i quali non è stata avviata nessuna opera o investimento ed procedere alla loro riduzione anche in vista delle nuove regole contabili che entreranno in vigore in applicazione del D.lgs. n. 118/2011.

Punto 1.9 – Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per sentenze esecutivi per la somma di euro 58.598,82, di cui euro 1.234,63 di parte corrente ed euro 57.364,19 in conto capitale.

I relativi atti, di seguito elencati, sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 con le note indicate a fianco di ciascun atto:

1. Deliberazione di C.C. n. 58 del 15.06.2011. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 2292 della Corte d'Appello di Venezia n. 2292 del 15.07.2009 con cui è stata determinata l'indennità di espropriazione e l'indennità di occupazione relativa a lavori di costruzione di percorsi pedonali. Il debito riconosciuto ammonta ad **€ 57.364,19** comprensivo delle spese di giudizio. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti – Procura Regionale di Venezia – con nota prot. 19927 del 27.06.2011. La Corte dei Conti con nota prot. 4543-04/07/2011-PR_VEN-T65-A ne ha accusato ricevuta (posizione V2011/02012).
2. Deliberazione di C.C. n. 75 del 20.07.2011 Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza Giudice di Pace di Dolo n. 119/2011 con cui è stato accolto il ricorso proposto per l'annullamento del verbale di sequestro di un quadriciclo. Il debito riconosciuto ammonta ad **€ 776,92** per spese di giudizio. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti – Procura Regionale di Venezia – con nota prot. 26384 del 31.08.2011. La Corte dei Conti con nota prot. 5781-31/08/2011-PR_VEN-T65-A ne ha accusato ricevuta (posizione V2011/02173).
3. Deliberazione di C.C. n. 142 del 21.12.2011 Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza Giudice di Pace di Dolo n. 205/2011 con cui è stato accolto il ricorso proposto per l'annullamento del verbale di contestazione di violazione al Codice della Strada. Il debito riconosciuto ammonta ad **€ 457,71** per spese di giudizio. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti – Procura Regionale di Venezia – con nota prot. 1970 del 20.01.2012. La Corte dei Conti con nota prot. 379-23/01/2012-PR_VEN-T65-A ne ha accusato ricevuta (posizione V202/00445).

Tutti i debiti riconosciuti hanno avuto copertura finanziaria. In particolare il debito di cui al primo punto ha avuto imputazione contabile in conto capitale nei residui passivi conservati a bilancio e provenienti dagli anni 2007 e 2009. I debiti di cui al secondo e terzo punto, invece, sono stati finanziati con risorse di parte corrente del Bilancio 2011.

In allegato copia delle deliberazioni richieste.

Punto 1.11 – Servizi conto terzi

I pagamenti di euro 103.565,56 contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" sono pagamenti eseguiti per conto terzi:

- per il pagamento di indennità riconosciute dal Comune di Trebaseleghe ed anticipate dal Comune di Mira per una dipendente in comando presso il Comune di Trebaseleghe; tali oneri sono stati rimborsati dal Comune di Trebaseleghe;
- per l'imputazione provvisoria del premio INAIL riferito all'anno 2011 in attesa di imputare la spesa corretta nei capitoli di spesa del personale che viene effettuata con il pagamento del saldo e di cui il bilancio tiene conto;



- per il pagamento di indennità ed oneri conto Ente del personale del Comune in quota parte assegnato all'istituzione Comunale.

Punto 2 – Organismi partecipati

In merito alla richiesta di trasmettere una relazione aggiornata sulla situazione delle società in perdita partecipate indirettamente dall'Ente del triennio 2009-2011 (punto 2.3), sulla loro incidenza sul bilancio comunale, sulle cause e relativi controlli e misure poste in essere, si rileva quanto segue:

- le partecipazioni indirette sono di valore esiguo per questo Ente e pertanto la loro incidenza sul bilancio comunale è di valore insignificante;
- le perdite evidenziate non possono incidere sul bilancio del comune perché lo stesso non ha assunto alcun impegno di ripiano;
- le quote di primo livello sono pressoché irrilevanti e non permettono all'Ente alcun tipo di controllo tramite gli organi delle società;
- le società di cui l'Ente detiene direttamente le quote (partecipazione di primo livello) di Veritas S.p.A. ed A.C.T.V. S.p.A. influiscono positivamente sul bilancio tenendo conto che il risultato finale è positivo nel triennio, anche in considerazione delle perdite delle rispettive partecipate; a tal proposito il valore del patrimonio netto delle due partecipazioni nel bilancio dell'ente è aumentato.

In merito alla segnalazione della presenza di organismi (partecipazioni dirette) che non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2011 (punto 2.4), si rileva quanto segue:

- il Comune non ha partecipazioni con la società "Progetto sviluppo industriale – Distretto di Brcko s.r.l.";
- l'Istituzione comunale Mira innovazione ha approvato il rendiconto di gestione 2011 contestualmente all'approvazione del rendiconto di gestione del Comune di Mira.

Si rileva che con deliberazione n. 47 del 29.05.2013, modificata con successiva deliberazione n. 65 del 08.07.2013, il Consiglio Comunale ha disposto di revocare l'Istituzione Comunale con decorrenza dal 31.08.2013 e l'assunzione dei servizi "Asilo Nido comunale" e "Biblioteche comunali" da parte del Comune di Mira a partire dal 01.09.2013.

In merito alla segnalazione relativa al G.R.A.L. S.c.a r.l., quale organismo partecipato direttamente dall'Ente e "ceduto" nell'esercizio 2011 (punto 2.11), si rileva quanto segue:

- in data 18.05.2010 l'assemblea straordinaria dei soci ha deciso. in un primo momento lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società (decisione recepita dal Consiglio Comunale il 28.06.2010 con deliberazione n. 71), successivamente la liquidazione è stata revocata, per cui è seguita una richiesta di ricapitalizzazione dal parte della Provincia di Venezia. In data 02.02.2011 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 12, ha deciso di non partecipare al ripiano delle perdite e alla ricostituzione del Capitale sociale deciso; pertanto con la mancata ricostituzione del capitale sociale da parte del Comune (ed il mancato il versamento della somma necessaria di circa 24.000 euro) vi è stata una perdita effettiva della totalità delle quote, diretta conseguenza della mancata ricapitalizzazione.

Punto 3 Verifica della capacità di indebitamento

Le incongruenze rilevate derivano dalla diversa esposizione dei dati finanziari nei due prospetti: il prospetto 1.2 riporta i dati finanziari di competenza (accertamenti ed impegni di spesa), mentre il prospetto 3.2 i dati finanziari degli incassi e dei pagamenti che effettivamente incrementano e decrementano il debito registrato.



COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

Al titolo V delle Entrate è stata accertata la somma di euro 8.669,34 per l'incasso, a saldo, di somministrazioni in conto di un mutuo per il quale, nel 2005, era stata erroneamente ridotto il relativo residuo attivo (tale importo è stato indicato nel prospetto 1.2). Tale incasso, quindi, non è da considerarsi un'accensione di prestiti (e quindi non è stato indicato nel prospetto 3). Nel conto del patrimonio (Passivo) - C. I. Debiti di finanziamento - è stata rilevata la somma di euro 8.669,34 tra le variazioni negative da Altre Cause al fine di annullare l'incremento da variazioni da Conto Finanziario ai prestiti obbligazionari.

In merito all'incongruenza rilevata tra il dato relativo al rimborso dei prestiti, di cui al prospetto 3.2 (euro 991.157,47) e quello corrispondente del prospetto 1.2 (euro 995.087,79), si rileva che nel primo prospetto sono stati indicati i pagamenti che riducono il debito residui, mentre nel secondo prospetto sono stati indicati gli impegni di spesa per rimborso di prestiti.

Punto 6 – Spese per il personale

PUNTO 6.2

L'importo di € 30.698,07 si riferisce per € 25.730,16 a spesa per personale comandato, richiesta a rimborso, oltre ad € 4.967,91 riferiti ad impegni effettuati nel bilancio corrente del Comune a fronte del pagamento di salario accessorio anni precedenti già contabilizzato nel bilancio di Mira Innovazione e risultante a residui.

PUNTO 6.3

RAFFRONTO % SPESA DI PERSONALE	Anno 2010	Anno 2011
Totale spesa di personale A)	5.996.165,87	6.025.118,99
Totale spese titolo 1	17.783.042,94	16.657.713,22
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	33,72%	36,17%

N.B.: Il totale della spesa di personale A) si riferisce agli impegni riferiti al personale del Comune oltre che a quello assegnato all'Istituzione Comunale "Mira Innovazione". Il totale della spesa corrente invece è riferito al solo bilancio del Comune e pertanto comprende i trasferimenti effettuati a favore dell'Istituzione Comunale a fronte della sua gestione complessiva.

PUNTO 6.6

Incidenza della spesa complessiva del personale sulla spesa corrente ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e s.m.i..

Tiene conto anche delle spese sostenute dalle società partecipate.

Punto 7 – Contrattazione integrativa

Nel fondo risorse decentrate per l'anno 2011 non sono state previste risorse variabili e pertanto non sono state previste neanche le destinazioni.



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia

Punto 8 – Conto economico

In merito alla segnalazione sul peggioramento del risultato economico di esercizio e sull'incidenza dell'andamento degli oneri e proventi delle aziende partecipate e dei proventi e degli oneri finanziari si rileva quanto segue:

- il risultato economico di esercizio del 2011, se pur negativo, è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (da euro - 2.138.995,57 ad euro - 714.414,92);
- i proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, con un risultato negativo pari a Euro 940.970,25, si riferiscono a:

Società	% di partecipazione	dividendi	oneri
SE.RI.MI. Srl	51%	147.741,94	
A.S.L.			1.088.712,19

- gli oneri a favore della A.S.L. si riferiscono a prestazioni e servizi essenziali erogati dall'azienda per conto dei Comuni; il bilancio sociale viene approvato ogni anno dalla Conferenza dei Sindaci, quale organo territoriale di riferimento;
- gli interessi attivi per euro 6.492,37 e gli interessi passivi su mutui e prestiti per euro 895.940,70 ammontano, per differenza, ad euro - 889.448,33;
- l'estinzione anticipata dei mutui, avviata nel 2008, ha fortemente contribuito alla riduzione degli interessi passivi impegnati nel periodo 2008-2012:

2008	2009	2010	2011	2012
1.094.958,16	1.028.435,44	956.810,21	895.940,70	852.996,35

Con riferimento ai proventi ed agli oneri straordinari della gestione 2011, di cui al punto 8.2, si rileva quanto segue:

- nel punto 1.6.3. non è stata indicata la plusvalenza da alienazioni in quanto non è stata destinata nessuna risorsa al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate in ammortamento mutui ed al finanziamento di spese non ripetitive;
- i maggiori crediti indicati nella tabella di cui al punto 8.2 sono la somma di residui attivi riaccertati per euro 172.356,96, e di sopravvenienze attive derivanti dall'acquisizione di beni immobili con la realizzazione di una sopravvenienza attiva per la somma di euro € 152.566,24.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, distintamente.

Il Sindaco

Alvise Maniero

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Maurizio Interdonato